



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32

del Consiglio comunale

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE.**

Il giorno 03.03.2020 ad ore 18.07 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Ducati Massimo

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Loss Martina

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Negrone Paolo

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Zanetti Cristian

Pattini Alberto

Postal Claudia

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Santini Marco

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zannini Jacopo

Assenti: consiglieri **Festini Brosa Gianni**

Zanetti Cristian

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: **Bosetti Stefano** e **Postal Claudia**

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/22 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che con deliberazione consiliare 21.11.2012 n. 124 è stato approvato il Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, ciò in previsione del passaggio a tariffazione puntuale e contestuale adattamento del metodo di raccolta, avvenuto a partire dal 1° gennaio 2013;

dato atto che il suddetto Regolamento è stato da ultimo modificato con deliberazione consiliare 26.10.2016 n. 121;

considerato che, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, il Comune deve, con appositi Regolamenti, stabilire le misure necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

tenuto conto che, a suo tempo, in ragione di quanto sopra, si è ritenuto necessario provvedere all'adozione di un Regolamento di gestione integrata dei rifiuti urbani in previsione del passaggio a tariffazione puntuale e contestuale adattamento del metodo di raccolta;

dato atto che il Regolamento di gestione integrata dei rifiuti urbani disciplina il sistema di raccolta e individua le sanzioni applicabili;

vista la deliberazione consiliare 30 aprile 2014 n. 36, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale che al Capo IV contiene "Disciplina della componente TA.RI.", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

considerato che la tariffa adottata con la citata deliberazione consiliare 30 aprile 2014 n. 36, si richiama espressamente e strutturalmente al Modello provinciale, che trova il proprio fondamento originario nell'art. 8 (Modello tariffario relativo al ciclo dei rifiuti) della L.p. 14.04.1998 n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) e successive modifiche, che attribuisce alla Giunta provinciale la competenza in ordine all'approvazione del modello tariffario per la determinazione della tariffa di natura non tributaria;

visto, in particolare, che il citato art. 8 dispone quanto segue:

1. "Nel territorio della provincia si applica, per la determinazione del corrispettivo dovuto dagli utenti in relazione ai servizi collegati al ciclo dei rifiuti, una tariffa di natura non tributaria adottata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013 n. 147.";
2. "La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, approva il modello tariffario previsto dal comma 1, adottato dai comuni che non scelgono di applicare la tassa sui rifiuti (TARI) prevista dall'articolo 1, commi da 639 a 731, della legge n. 147 del 2013, o dagli eventuali altri enti titolari della funzione di gestione del ciclo dei rifiuti.";

visto il modello tariffario approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 30.12.2005 n. 2972, da ultimo modificato con deliberazione 15.12.2014 n. 2249;

richiamato l'art. 15, comma 2 della L.p. 28.12.2016 n. 20 ai sensi del quale "il modello tariffario previsto dall'articolo 8 della legge provinciale n. 5 del 1998, come sostituito dal comma 1, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2020. Fino a questa data si applica la disciplina provinciale adottata in base all'articolo 8 della legge provinciale n. 5 del 1998, nel testo previgente. E' fatta comunque salva l'applicazione delle tariffe approvate dai comuni, con riferimento all'anno 2019, prima della data di entrata in vigore della legge provinciale n. 1 del 2019 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021). In caso di mancata adozione del modello tariffario provinciale entro il 31 dicembre 2019, trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti.";

considerato che il nuovo modello tariffario di cui al comma 2 dell'articolo 8 della Legge provinciale n. 5 del 1998 non è stato approvato e che, pertanto, i provvedimenti in materia tariffaria relativi all'anno 2020 e seguenti devono essere adottati sulla base delle disposizioni normative nazionali, come disposto dall'ultimo inciso, come sopra richiamato dell'art. 15, comma 2

della L.p. 28.12.2016 n. 20;

dato atto che per quanto attiene ai criteri per la misurazione puntuale delle quantità di rifiuti, essendo venuto meno il modello tariffario provinciale, le disposizioni normative nazionali sono costituite dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti – TA.RI. (art. 1, comma 639) nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1 comma 668);

ravvisata, conseguentemente, la necessità di adeguare il vigente Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani al mutato quadro normativo di riferimento sopra rappresentato;

dato atto che il citato Decreto ministeriale introduce l'obbligo di identificazione di ciascuna utenza "attraverso idonei dispositivi elettronici di controllo integrati nel contenitore o nel sacco con cui il rifiuto è conferito ovvero mediante idonee attrezzature installate in appositi punti di conferimento quali ad esempio i contenitori con limitatore volumetrico" e che, pertanto, risulta necessario procedere a garantire tale identificazione per tutte le utenze introducendo, laddove non tecnicamente fattibile o conveniente, i sistemi di misurazione indicati dal medesimo Decreto;

esaminate le proposte di modifica, come risultano dagli Allegati n. 1 (che evidenzia le proposte di modifica) e n. 2 (che riporta il nuovo Regolamento in forma integrale di testo coordinato);

dato atto che il Regolamento in esame è stato esaminato dalla Commissione consiliare per la vigilanza, trasparenza, partecipazione, informazione e innovazione nella seduta del 4 febbraio 2020, dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche ed affari generali riunita in seduta congiunta con la Commissione consiliare per l'ambiente, agricoltura, turismo e vivibilità urbana in data 10.02.2020 e dalla Commissione Capigruppo nella seduta del 17 febbraio 2020;

considerato che, secondo l'articolo 6, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni, i Regolamenti entrano in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di modificare il Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il testo coordinato del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che le modifiche al Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani entrano in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio (attualmente Dolomiti Ambiente S.r.l.).

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 1 e n. 2.

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Panetta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.
MODIFICHE.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 24 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Franzoia, Gilmozzi, Ianes, Lombardo, Maestranzi, Panetta, Pattini, Robol, Salizzoni, Scaffi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zannini

Contrari: n. 8 i Consiglieri Bridi, Coradello, Giuliani, Guastamacchia, Loss, Merler, Osele, Postal

Astenuti: n. 6 i Consiglieri Castelli, Ducati, Maschio, Negroni, Oliva, Santini

Trento, addì 03.03.2020

il Segretario generale reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 22 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 13 febbraio 2020

Servizio Urbanistica e ambiente
Il Dirigente
arch. Luisella Codolo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 22 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 14.02.2020